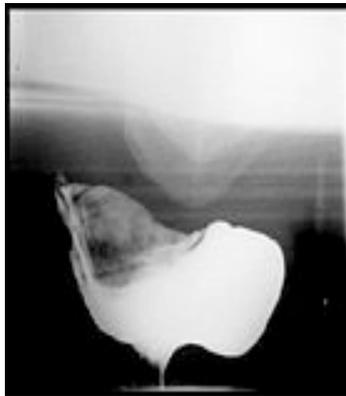


**Dipartimento Diagnostica per Immagini
Struttura Complessa Radiologia****SINTESI INFORMATIVA PER
DEFECOGRAFIA****Di cosa si tratta?**

La defecografia è un esame funzionale, utilizzato per la dimostrazione di alterazioni funzionali del meccanismo della defecazione e permette di riconoscere le cause e la sede di tale disfunzione. Rappresenta l'indagine radiologica più accurata per l'identificazione dei disordini morfo-funzionali dell'ampolla rettale, della via di efflusso anale e delle condizioni in cui un'ansa intestinale erniata nel cavo del Douglas (enterocele) si dispone a comprimere la parete rettale. L'esame documenta la morfologia dell'ampolla rettale e del canale anale, i rapporti con il sacro-coccige ed il pube, a riposo e durante le fasi di contrazione e di evacuazione.



a) defecogramma normale



b) rettocele



c) enterocele

Quando si esegue la defecografia?

La defecografia trova indicazione nelle sindromi da defecazione ostruita, nella stipsi ostinata, nel sospetto di enterocele o rettocele e nelle patologie disfunzionali del pavimento pelvico.

Come si esegue?

La defecografia consiste nello studio radiologico dinamico dell'evacuazione di mezzo di contrasto baritato semisolido introdotto nel retto in quantità standard (200 ml). Mediante videoregistrazione dell'immagine radioscopica il paziente, seduto su apposita comoda, posizionata sulla pedana di un'apparecchiatura radiologica adatta allo studio del tratto gastroenterico, viene invitato ad evacuare il bario precedentemente introdotto per via rettale. Dall'immagine dinamica si rilevano parametri quantitativi e qualitativi in grado di valutare il comportamento statico e dinamico della giunzione ano-rettale e del pavimento pelvico, nella fase di continenza e in quella di evacuazione.

Lo studio delle anse ileali per la ricerca di enterocele viene eseguito con assunzione di mezzo di contrasto baritato per bocca nella misura di 200 cc. Trascorsi 90 minuti dall'assunzione del bario (tempo necessario per la visualizzazione dell'intestino tenue), si procede al riempimento dell'ampolla

 <p>ASL3 GENOVESE Ospedale Villa Scassi</p>  <p>Miembro de CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema de Calidad Certificado</p>	<p>Schede</p>	<p>DIM-RD-MD-sintesiinformativa Data approvazione: 15-03-2016</p>
<p align="center">Dipartimento Diagnostica per Immagini Struttura Complessa Radiologia</p>		

rettale con ulteriori 150 cc di mezzo di contrasto baritato e quindi si procede all'esecuzione dell'esame.

E' necessaria una preparazione prima dell'esame?

E' sufficiente una preparazione rettale con clistere di pulizia da eseguire almeno tre ore prima dell'indagine. In questo modo si riesce a standardizzare l'esame con una quantità fissa e nota di contrasto e in particolare si evita che feci formate interferiscano con la visualizzazione di condizioni ostruttive.

Quali precauzioni adottare dopo l'esame?

Non è necessaria alcuna precauzione dopo l'esecuzione dell'esame.

Possibili complicanze

In caso di perforazione della parete intestinale il mezzo di contrasto baritato può fuoriuscire dal lume e causare una vera e propria peritonite, quindi condizioni note che predispongono alla perforazione intestinale (diverticolite in atto o pregressa; pregressi interventi chirurgici intestinali; insufficienza vascolare mesenterica) devono essere comunicate al medico radiologo prima dell'esecuzione dell'esame.

Quando prendere l'appuntamento?

E' possibile prenotare direttamente l'appuntamento telefonando al servizio di ... della Radiologia del P.O. Villa Scassi – ASL3 genovese al n.tel.010/... o di persona parlando direttamente con la Capo Sala dott. Marina Renieri della Radiologia del P.O. Villa Scassi – ASL 3 genovese

Cosa segnalare al Medico Radiologo?

E' molto importante riferire al medico i sintomi e il motivo per cui si esegue l'esame.

Inoltre deve essere segnalata qualunque condizione predisponente alle perforazioni di parete intestinale.

Cosa portare il giorno dell'esame?

- impegnativa ASL con ticket pagato.
- precedenti esami diagnostici eseguiti o copie di cartelle cliniche di precedenti interventi o ricoveri per cause gastro-intestinali o relazioni chirurgiche.

 <p>ASL3 GENOVESE</p> <p>Ospedale Villa Scassi</p>  <p>Miembro de CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema de Calidad Certificado</p>	<p>Schede</p>	<p>DIM-RD-MD-sintesiinformativa Data approvazione: 15-03-2016</p>
<p>Dipartimento Diagnostica per Immagini Struttura Complessa Radiologia</p>		

L'esame non deve essere effettuato in gravidanza, pertanto qualora La paziente abbia anche soltanto il dubbio di una gravidanza in atto (ritardo del ciclo mestruale, flusso scarso, discontinua assunzione di anticoncezionali), dovrà farlo presente al personale medico e tecnico.

E' NECESSARIA RELATIVA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI STATO DI GRAVIDANZA ACCERTATA O PRESUNTA

E' NECESSARIA RELATIVA DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'ATTO MEDICO RADIOLOGICO